

Le eccellenze del Nordest **Aziende ecosostenibili ecco il mercato del futuro**

Il simposio dei Commercialisti ha analizzato le performance delle imprese: l'impatto ambientale è indicatore di competitività.

Zanardo a pagina IX



SIMPOSIO La presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, Camilla Menini, con **Monica Billio**, Michele Costola, Tiziano Cenedese e Claudio De Nadai (NuoveTecniche/DE SENA)



CLAUDIO DE NADAI:
«DARE INFORMAZIONI
NUMERICHE E QUALITATIVE
PERMETTE DI TROVARE
MAGGIORE ASCOLTO
E POSSIBILI INVESTITORI»

CAMILLA MENINI Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti

IACOPO MEGHINI:
«PER POTER FARE
AFFARI IN INDIA
È FONDAMENTALE
AVERE CERTIFICAZIONI
DI SOSTENIBILITÀ»

Aziende ecosostenibili «Lo impone il mercato»

► Il simposio organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ha analizzato le performance delle imprese: l'impatto ambientale è indicatore di competitività

L'INCONTRO

TREVISO Per fare affari in India, per un'impresa è fondamentale possedere una certificazione di sostenibilità. In caso contrario, il committente locale difficilmente giudicherà affidabile l'interlocutore. L'aneddoto, raccontato da Iacopo Meghini, titolare della Metalmont, azienda di Revine Lago specializzata in macchinari per la movimentazione e lo stoccaggio di cereali e altri prodotti agricoli, sfata un ancora radicato stereotipo sull'arretratezza del Subcontinente. Ma soprattutto conferma come i fattori dell'impatto ambientale, della responsabilità sociale, dell'organizzazione aziendale trasparente rappresentino non più il futuro, ma ormai il presente dell'attività economica. Pure per le piccole e medie realtà imprenditoriali prevalenti nel tessuto trevigiano. Non a caso l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Treviso e l'università Ca' Foscari di Venezia sono impegnati per mettere a punto, e poi diffondere nella pratica concreta, nuovi metodi di valutazione delle imprese che consentano di misurare anche questi aspetti. Il tema sostenibilità è stato al centro dell'incontro "Eccellenze del Nord Est, le imprese più dinamiche", promosso proprio dall'ordine professionale e tenutosi ieri a Treviso, prima tappa di un tour che toccherà anche Venezia il 27 marzo e Belluno il 29. La volontà, come ha spiegato la presidente Camilla Menini, è di coinvolgere progressivamente tutte le 13 pro-

vince del Triveneto.

IL DATO

L'evento è stato l'occasione per presentare ufficialmente la nuova analisi sui bilanci di 110 mila ditte nordestine (circa 15 mila nella Marca) e le relative classifiche di quelle con le prestazioni più elevate, in base all'Indicatore sintetico di performance elaborato dagli stessi commercialisti in collaborazione con Ca' Foscari. Nelle due tavole rotonde, moderate da Ario Gervasutti, caporedattore de *Il Gazzettino* (il quotidiano ha pubblicato mercoledì il dossier con dati e graduatorie), è emerso come la sostenibilità sia un "motore" di competitività da cui le aziende possono sempre meno prescindere. Da qui l'esigenza di poterla valutare in modo oggettivo e uniforme. Se per le grandi industrie esistono già degli indicatori, non altrettanto vale per le pmi. Il Dipartimento di Economia dell'ateneo veneziano ha avviato un progetto dedicato a queste tipologie, in particolare con un focus sul miglioramento dell'efficienza energetica. Come

hanno illustrato la professoressa Monica Bilio e il ricercatore Michele Costola, il primo passo sarà un questionario da somministrare alle imprese, seguito poi dall'elaborazione di un ranking standardizzato.

L'OBIETTIVO

Lo scopo è anche aiutare le imprese nella transizione ecologica e nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Qual è, pe-

rò, il grado di sensibilità delle piccole aziende trevigiane in materia? «Al di là di normali eccezioni

- ha risposto Claudio De Nadai, rappresentante della Piccola impresa nel consiglio di presidenza di Assindustria Venetocentro -, in media è in forte crescita la cultura riguardo ai sistemi di controllo e la consapevolezza che esprimere informazioni numeriche e qualitative consente di trovare maggior ascolto da parte fornitori, dipendenti e anche possibili finanziatori». L'associazione degli industriali, a maggio promuoverà una Settimana della sostenibilità, con seminari e incontri con startup. I cosiddetti criteri

Esg, infatti, sono un elemento chiave per facilitare l'accesso al credito e attirare investitori. Un grande fondo internazionale, ha ricordato Tiziano Cenedese, ha redatto uno studio da cui emerge come le imprese che li adottano presentano rendimenti migliori. «Questi indici non sono incompatibili con i parametri di Basilea - ha spiegato -, qualche problema, piuttosto, lo creerà la normativa di emergenza emanata dal governo con la pandemia: per questo servirà uno sforzo informativo maggiore». Informazioni, dunque, ma di qualità: «Stiamo incrementando quella dei nostri dati - ha confermato Romano Tiozzo, segretario generale della Camera di commercio di Treviso Belluno - proprio per restituire una fotografia il più corrispondente possibile alla realtà. Altrimenti si rischia di procedere a sensazioni».

Mattia Zanardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA